



Eccole qua tutte e cinque ben allineate le aule della Scuola Primaria di Pikioko ! Anche la costruzione della quinta è finita, con un hangard che la collega alle precedenti.



Hanno scelto un colore grigio-azzurro per questa *salle de classe* i nostri amici di Pikioko.



Per l'occasione è intervenuta la nuova ispettrice scolastica: M.me Judith Ouedraogo che ha preso il posto di M.me Solange Sawadogo.



Con l'insediamento del nuovo governo ci sono stati cambiamenti a tutti i livelli pubblici dirigenziali, anche in quelli non particolarmente alti. Per fortuna il punto di vista di M.me Judith su questo Centro Scolastico coincide con quello di M.me Solange.



Grandi applausi e ringraziamenti per il nostro sostenitore IRION, l'impresa informatica di Torino che ha interamente finanziato l'opera di costruzione.

Que Dieu vous bénisse!

Che Dio vi benedica! è l'augurio che i genitori dei bambini mi hanno consegnato per gli amici di Torino.

I bambini c'erano tutti per fare festa. Tra loro non poteva mancare Harounà, il bambino dai dolcissimi occhi grandi, che abbiamo scelto come testimonial delle nostre Newsletters su Pikieko.



Manola e Chiara, le due insegnanti della Scuola Media di Pontasserchio (PI) con cui la Scuola di Pikieko è gemellata dal 2012, hanno fatto arrivare lapis, gessetti e matite colorate per ciascuna delle 4 classi che abbiamo consegnato ai

relativi insegnanti. E soprattutto i disegni fatti per questa occasione dai loro allievi per i bambini di Pikieko. L'invito a rispondere con altrettanti disegni e pensieri da parte degli allievi di Pikieko lo ha rivolto l'Ispeatrice didattica stessa agli insegnanti.

Al momento i bambini che frequentano la nostra Scuola Primaria sono 211: 46 alla CP1, 42 alla CP2, 59 alla CE1, 64 alla CE2.



E' stata anche l'occasione per consegnare il materiale fatto arrivare dall'Italia con l'ultimo container: taniche, magliette di calcio e un numero incredibile di quaderni; il tutto donato dai nostri sostenitori di Bellusco.



E non poteva mancare il nostro grande Garbà! che non è più soltanto il nostro impresario edile dei lavori di Pikioko, ma l'uomo di nostra fiducia in quel villaggio.

Col suo aiuto abbiamo fatto arrivare 7 sacchi di riso (350 kg) e 2 taniche di olio di palma (50 litri) per il pasto dei bambini a mezzogiorno: un altro regalo di Manola e Chiara e della Queen of Peace.



E alla fine, com'è tradizione, il regalo di un bel paio di polli da portare in Italia in aereo comodamente alloggiati nella poltroncina vicina alla mia. E due per l'ispettrice !



Tra le note positive va menzionato il fatto che il Villaggio si è autotassato per realizzare la casa



per gli insegnanti. E' infatti consuetudine che agli insegnanti venga messa a disposizione la casa, perché spesso vengono da lontano e non avrebbero modo di fare i pendolari nella savana. Quando la casa non c'è, si registra un turn over alto del personale docente che si ferma per un anno e poi cerca sistemazioni migliori.

Questa iniziativa della gente del posto ha un valore enorme perché qui il senso sociale dei beni comuni è molto piccolo.

Il futuro: un grande Centro Scolastico a Pikieko!

E' stato importante conoscere M.me Judith per discutere con lei il futuro di questo centro scolastico.

Intanto per ottobre sarà pronta anche la sesta classe e lei ci ha assicurato la presenza degli insegnanti sia per la quinta che per la sesta. Non è poco avere questo della Stato, in Burkina Faso!

In secondo luogo perché da tempo coltiviamo il sogno di realizzare nel nostro Centro Scolastico anche il College, ovvero le 4 classi della Scuola Media con cui offrire continuità negli studi ai bambini di Pikieko e dei 27 villaggi che gli stanno attorno.



E in proposito c'è una novità non marginale nella nuova gestione di M.me Judith: mentre per M.Me Solange le 4 classi dovevano essere tutte finite prima di dare il via alle lezioni, per M.me Judith è sufficiente che ogni anno venga pronta una classe. E sotto il profilo dell'impegno economico non è una differenza da poco.

Le 4 *Salle de Classe* potrebbero dunque essere realizzate al ritmo di una l'anno, come abbiamo fatto per la Scuola Primaria.

In parallelo ad ogni *Salle de*

Classe si potrebbe costruire un anno l'Edificio dell'Amministrazione (obbligatorio per il Ministero dell'Istruzione del Burkina Faso), l'anno dopo una sala informatica, poi una biblioteca, un grande Centro



Riunioni... E vicino al campo di calcio una palestra con cui ampliare le discipline sportive. Insomma, il vasto spazio disponibile in questa zona consente di pensare davvero in grande.



M.me Judith ci ha comunicato che la presenza del College avrebbe come risposta del Provveditorato la creazione a Pikioko di un *Centre d'examen*, ovvero il centro in cui gli studenti delle varie scuole primarie del territorio sarebbero chiamati a sostenere gli esami.

Insomma, Pikioko potrebbe dotarsi di un Centro Scolastico unico nel raggio di 50 km della savana della regione di Koubri.

Ho fatto presente che questo grande progetto deve essere supportato dalla

stabilità politica, perché come dimostra l'avvicendamento tra M.me Solange e M.me Judith, i grandi cambiamenti politici possono portarsi dietro il cambiamento dei quadri dirigenti, col rischio che chi subentra abbia idee diverse.

Ci siamo dati appuntamento per ottobre per vedere se esistono le condizioni per dare il via al progetto con l'inizio del 2017.

Prima di lasciare Pikioko non si può non lanciare uno sguardo di saluto alla foto di Valeria che, in giornate di grande soddisfazione come questa, sembra che abbia un sorriso ancora più luminoso!

